



Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Imperia, la Camera Penale Imperia – Sanremo e l'Unione delle Curie del Distretto si uniscono al cordoglio e allo sgomento per la morte di Ebru Timtik, simbolo della condizione dell'avvocatura in Turchia in questo difficile momento storico.

Condannata per il proprio impegno in difesa del giusto processo e dei principi fondamentali, ha fatto ricorso allo sciopero della fame, quale iniziativa estrema per richiamare l'attenzione sul mancato rispetto dei diritti dell'uomo nello Stato al quale apparteneva.

La morte è sopraggiunta dopo 238 giorni, nell'indifferenza delle autorità che avrebbero dovuto rispettare la sua funzione, e preservarle la vita nelle ultime fasi di una detenzione drammatica e illegittima, tanto per i motivi che l'hanno determinata, quanto per le modalità che ne hanno contraddistinto l'esecuzione. Il sacrificio di Ebru Timtik non sia vano.

Costituisca monito per tutti noi, affinché sappiamo sopportare il peso di una Toga portata con onore.

Consapevoli che indossandola, condividiamo valori universali, insensibili ad ogni singolo tentativo di mortificazione.

La sua abnegazione divenga patrimonio comune: amplifichi il nostro sforzo per l'affermazione dei nostri principi identitari, che individuano nell'Avvocato l'argine invalicabile a presidio della legalità e del rispetto dei diritti umani.

Il Governo italiano, l'Unione europea, il Consiglio d'Europa e tutta la comunità internazionale intervengano per denunciare le gravi violazioni perpetrate nei confronti degli Avvocati tuttora ingiustamente detenuti, intraprendendo ogni iniziativa utile a garantire il diritto al giusto processo e il rispetto dei diritti fondamentali dell'individuo.

Imperia, 11 settembre 2020